DRILLING: tecniche per ripetere

Cos'è?

Un esercizio di drilling – d'ora in poi ED – è un momento di **ripetizione**: lo studente ripete un modello dato, facendo delle piccole variazioni.

Facciamo due esempi di esercizio.

A) L'insegnante dà un modello di frase: *leggo un libro*.

Lo studente ripete il modello coniugando: *leggo un libro, leggi un libro, legge un libro …*

B) L'insegnante disegna questo schema alla lavagna:

io	leggere	un libro
tu		l'esercizio
Marco/Anna		il dialogo
io e Marco		una poesia
tu e Anna		il menu
Marco e Anna		il giornale

poi indica con la mano un soggetto e un oggetto e lo studente crea una frase;

poi indica un soggetto e lo studente crea una frase (la scelta dell'oggetto è libera);

poi indica un oggetto e lo studente crea una frase (la scelta del soggetto è libera).

Questo processo si ripete diverse volte, finché lo studente non si è impratichito.

Secondo te, qual è l'ED che funziona meglio tra questi due?

Ovviamente, quello dove c'è uno "**scatto mentale**" in più ☺

Altre informazioni sull'esercizio di drilling

A cosa non serve.

- a memorizzare qualcosa per sempre e usarlo nella lingua parlata. Purtroppo non funziona a questo scopo. Puoi far ripetere 160.000 volte *facciamo fate fanno* e ancora lo studente potrebbe saltar su e dire *i miei amici facciono molto sport.* Così è la natura.

- a correggere degli errori fossilizzati. Puoi fare qualche ED per focalizzare l'attenzione sul problema specifico, ma poi saranno altri tipi di attività ad eliminare gli errori più persistenti.

A cosa serve.

- ad "accorgersi" di una certa forma e concentrarsi su di quella in modo consapevole

- permette di aprire bocca e pronunciare parole, o intere frasi, anche a chi ancora non sa esprimersi in italiano

- a prendere dimestichezza con certi comportamenti strani della lingua italiana

Qualcuno protesterà che un ED "non è vera comunicazione": e allora? non è necessario stare a comunicare tutto il tempo. Per di più, ci sono molte attività che si spacciano per "comunicative" e non lo sono affatto. Almeno questi esercizi hanno un loro perché e una funzione didattica ben definita.

A chi serve in particolare:

- ai principianti
- a studenti di madrelingua lontanissima dall'italiano
- a chi ha problemi di pronuncia / intonazione
- a quelli troppo impulsivi che continuano ad ammucchiare sillabe, convinti di comunicare
- alle persone che si vergognano ad esprimersi in una lingua straniera / sono molto insicure
- a studenti che amano la didattica tradizionale e magari con te si ritrovano ben altro ☺
- a gruppi davvero molto vivaci che hanno bisogno di una raffreddatina ogni tanto.

Se vuoi qualche esempio di ED da fare in classe con zero preparazione, vedi
Stranità > Materiali > 7 esercizi di drilling con variazioni

Adesso vediamo 4 esempi di ED tratti da un famoso corso di italiano, Espresso (le pagine che propongo sono disponibili online su www.almaedizioni.it)

5 Chi è?

A turno presentate le persone ritratte nelle foto.

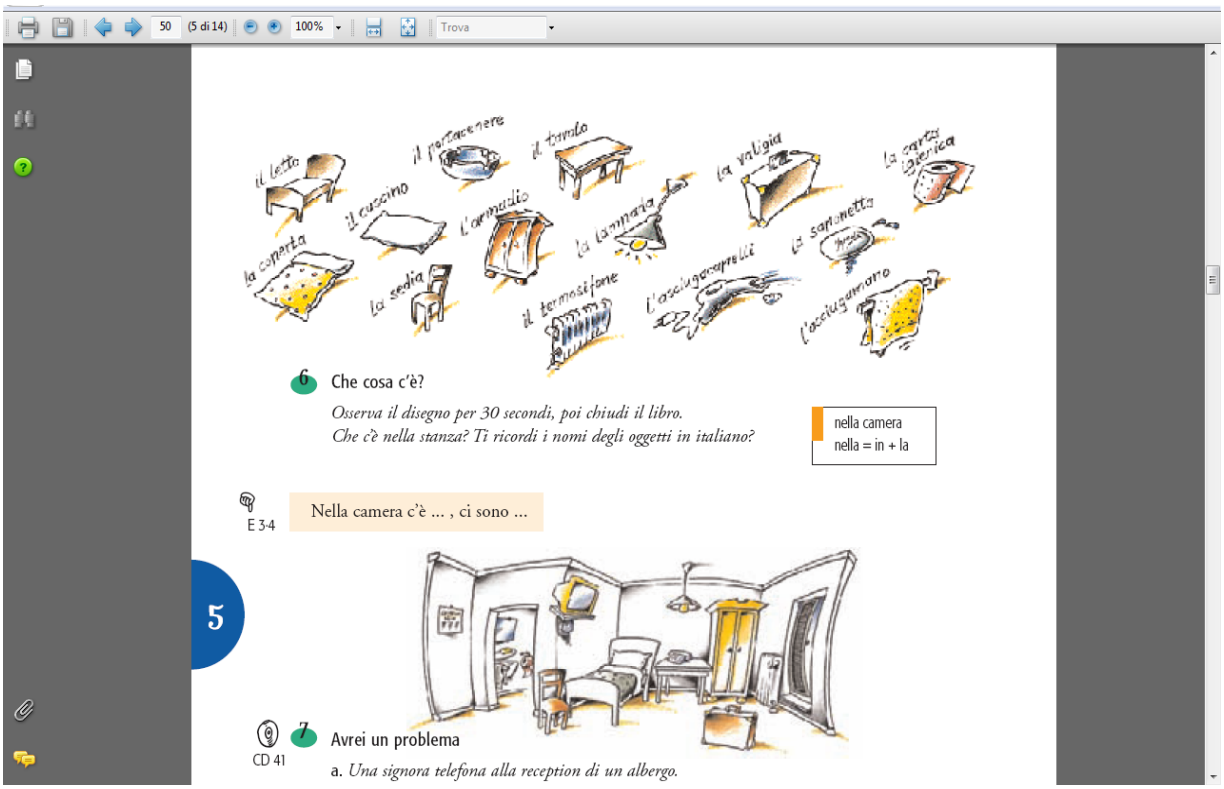
Questa è María, una mia amica spagnola di Siviglia.

María – Siviglia | Monica – Lugano | Peter – Colonia | Annie – Nizza | Jack – Londra

18 | LEZIONE 2

da Espresso 1, lezione 2

Questo è un esercizio fatto bene. Lo studente deve ripetere la frase modello **adattando** il nome e la città (già forniti) e **modificando** la nazionalità e il genere (qui lo studente deve fare un piccolo "scatto mentale"). Peccato che siano solo 5 stimoli, ne servirebbero di più.



6 Che cosa c'è?

Osserva il disegno per 30 secondi, poi chiudi il libro.
Che c'è nella stanza? Ti ricordi i nomi degli oggetti in italiano?

nella camera
nella = in + la

E 3-4 Nella camera c'è ... , ci sono ...

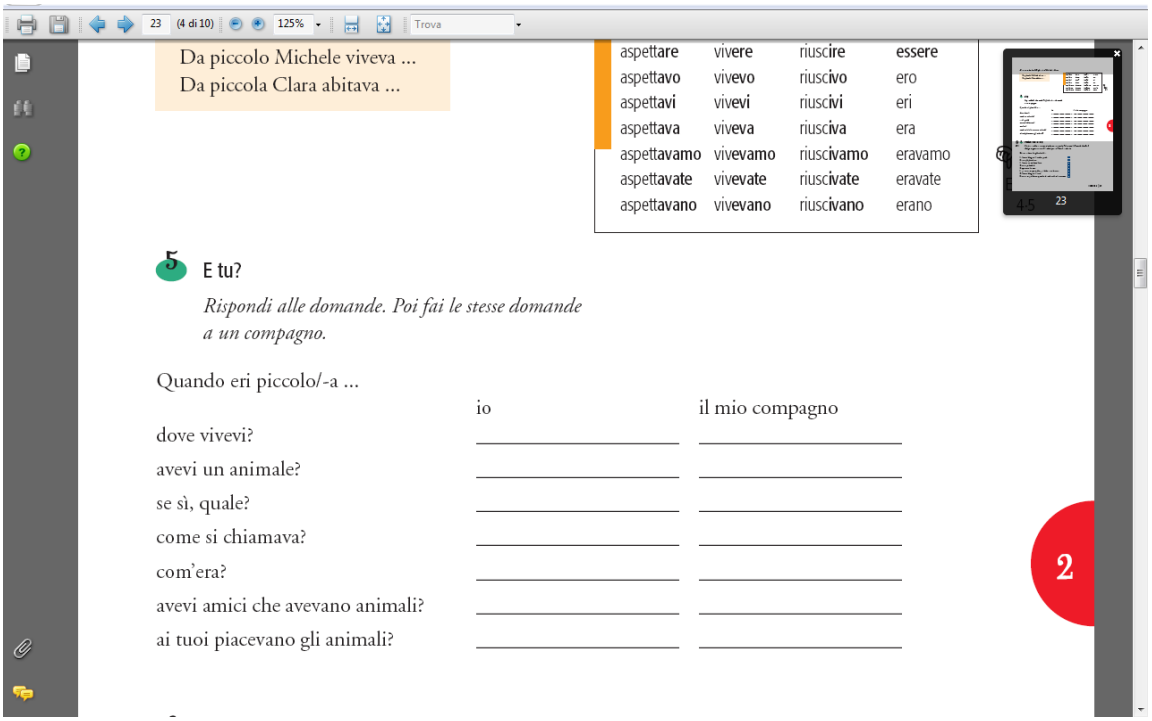
5

CD 41 7 Avrei un problema

a. *Una signora telefona alla reception di un albergo.*

da Espresso 1, lezione 5

Anche questo è un esercizio ben strutturato. In più è stimolante perché bisogna memorizzare più nomi possibili. Poi, descrivendo quello che c'è nella camera rappresentata in figura si devono **richiamare** le parole alla memoria e **scegliere** la forma del verbo: *c'è* o *ci sono*.



Da piccolo Michele viveva ...
Da piccola Clara abitava ...

aspettare	vivere	riuscire	essere
aspettavo	vivevo	riuscivo	ero
aspettavi	vivevi	riuscivi	eri
aspettava	viveva	riusciva	era
aspettavamo	vivevamo	riuscivamo	eravamo
aspettavate	vivevate	riuscivate	eravate
aspettavano	vivevano	riuscivano	erano

5 E tu?

Rispondi alle domande. Poi fai le stesse domande a un compagno.

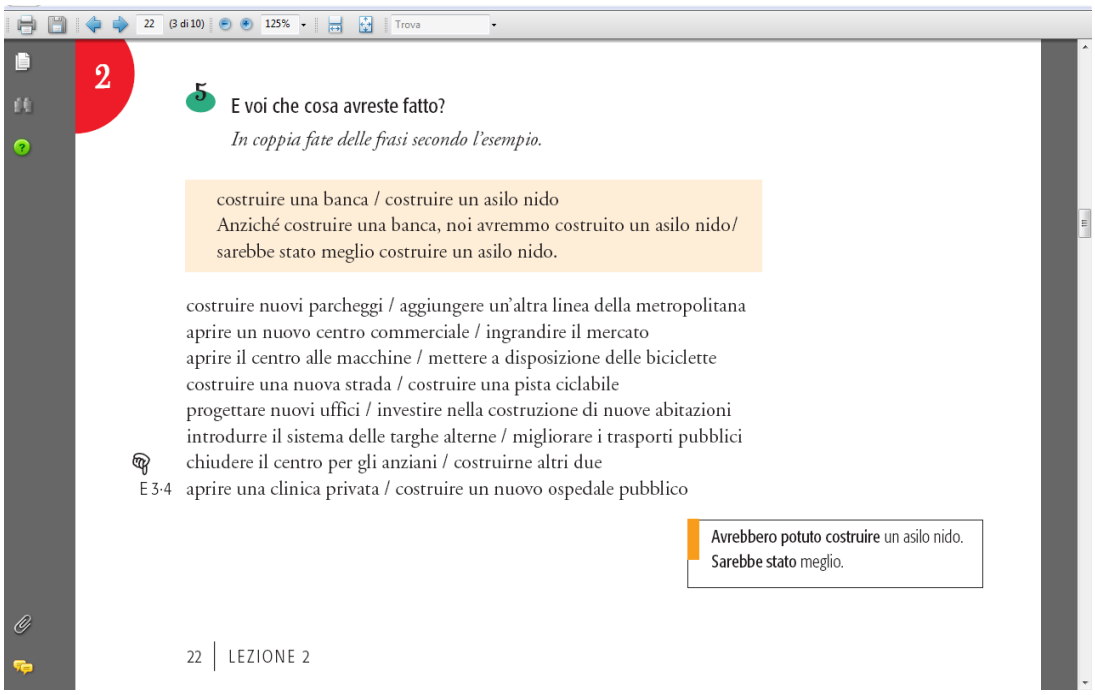
Quando eri piccolo/-a ...

	io	il mio compagno
dove vivevi?		
avevi un animale?		
se sì, quale?		
come si chiamava?		
com'era?		
avevi amici che avevano animali?		
ai tuoi piacevano gli animali?		

2

Espresso 2, lezione 2

Anche l'intervista a coppie è un buon ED. Permette di praticare 3 persone diverse del verbo e lascia spazio alla personalizzazione grazie alle risposte sempre variabili. Un accorgimento per sfruttare al meglio questo formato di ED: invita gli studenti a dare risposte brevi (gli stimoli devono essere ravvicinati il più possibile e una risposta ampia dilata troppo i tempi).



2

5 E voi che cosa avreste fatto?

In coppia fate delle frasi secondo l'esempio.

costruire una banca / costruire un asilo nido
Anziché costruire una banca, noi avremmo costruito un asilo nido/ sarebbe stato meglio costruire un asilo nido.

costruire nuovi parcheggi / aggiungere un'altra linea della metropolitana
aprire un nuovo centro commerciale / ingrandire il mercato
aprire il centro alle macchine / mettere a disposizione delle biciclette
costruire una nuova strada / costruire una pista ciclabile
progettare nuovi uffici / investire nella costruzione di nuove abitazioni
introdurre il sistema delle targhe alterne / migliorare i trasporti pubblici
chiudere il centro per gli anziani / costruirne altri due
E 3-4 aprire una clinica privata / costruire un nuovo ospedale pubblico

Avrebbero potuto costruire un asilo nido.
Sarebbe stato meglio.

22 | LEZIONE 2

Espresso 3, lezione 2

Questo tipo di esercizio non è tra i miei preferiti. La frase viene data per intero e non stimola nessuno "scatto mentale". A pensarci bene, se invece delle frasi venissero dati solo i verbi l'esercizio non cambierebbe di molto. In più la sequenza della frase è sempre la stessa (*anziché* blabla, *sarebbe stato meglio* blabla) mentre un'inversione potrebbe giovare.

E per finire

10 + 1 COSE DA RICORDARE:

1. scegli il momento giusto: se vedi che gli studenti sono stanchi o di cattivo umore, lascia perdere

2. questa tecnica è orale, ma se i tuoi studenti sono super-ansiosi e hanno bisogno di un riferimento scritto: per carità, daglielo!

3. assicurati che tutti abbiano capito il significato di quello che ripeterete: pappagallare a caso non è di grande aiuto. L'ideale è usare frasi prodotte dagli studenti stessi in diversi momenti della lezione

4. se ripetete in gruppo, cerca di non chiamare gli studenti in ordine prestabilito: sorprendili

5. la sequenza ascoltare>ripetere>ascoltare è il fulcro dell'ED: devi cercare di parlare il meno possibile. Limitati a dare il modello da ripetere e per il resto stai in silenzio

6. usa i gesti per "dirigere l'orchestra" di studenti. Puoi usarli per indicare: l'accento in una parola, l'intonazione della frase, a chi tocca parlare, quando stare in silenzio e ascoltare, focalizzare l'attenzione su un errore. Sperimenta!

7. non c'è una vera e propria "correzione degli errori" in un ED: l'insegnante dà un modello ben preciso e lo ripete finché è necessario. Gli studenti lo ripetono finché è necessario

8. non concentrarti troppo su errori meno importanti. Ci sono cose che richiedono anni per essere prodotte in modo accettabile (quante volte un insegnante di inglese dovrebbe correggere la nostra pronuncia della *r* o del *th* ?☺)

9. l'attenzione va bene ma la "tensione" no: dai un po' di respiro quando serve, alternando un esercizio collettivo con uno individuale o a coppie

10. questi esercizi devono durare poco: massimo 5 minuti. Se proprio hai scovato un esercizio spassosissimo e vivace, diciamo 10 min.

11. diversifica molto il tipo di ED: la **varietà** è il segreto di questa tecnica!

Questi consigli ti hanno aiutato in qualche modo? Su cosa non sei d'accordo? Vai su Stranità, alla pagina di questo documento e commenta! Sarà molto utile leggere i *tuoi* consigli ☺